

## Montenegro: relazioni per paese 2019 e 2020

Il Montenegro ha presentato domanda di adesione all'UE nel 2008 e i negoziati di adesione sono iniziati nel 2012. Il Montenegro ha aperto tutti i 33 capitoli di negoziato, tre dei quali sono stati provvisoriamente chiusi. Secondo i sondaggi d'opinione, il 75 % della popolazione sostiene l'adesione del paese all'Unione europea. Un nuovo governo, guidato da Zdravko Krivokapić, si è insediato il 4 dicembre 2020. Nel corso della tornata di maggio 2021, il Parlamento europeo discuterà una risoluzione sulle più recenti relazioni della Commissione sul Montenegro.

### Relazioni della Commissione europea (2019 e 2020)

La prospettiva europea per tutti i paesi dei Balcani occidentali, compreso il Montenegro, è stata confermata ai [vertici di Salonicco](#) (2003), [Sofia](#) (2018) e [Zagabria](#) (2020). Di recente, la politica di allargamento ha registrato molti progressi in senso più ampio. Nel febbraio 2020 la Commissione ha esposto la sua nuova metodologia di allargamento nella [comunicazione intitolata "Rafforzare il processo di adesione – Una prospettiva europea credibile per i Balcani occidentali"](#) e ha presentato un [piano economico e di investimenti per i Balcani occidentali](#) (ottobre 2020) con un bilancio di 9 milioni di EUR. In passato, il bilancio dello strumento di assistenza preadesione (IPA) per i sei paesi dei Balcani occidentali ammontava a 5,3 miliardi di EUR (IPA I) e successivamente (IPA II, 2014-2020) a 6,9 miliardi di EUR.

Le relazioni della Commissione sul Montenegro per il [2019](#) e il [2020](#) hanno confermato i progressi compiuti nei negoziati di adesione, in particolare nella cooperazione internazionale di polizia e nella lotta alla tratta di esseri umani. Tuttavia, secondo le relazioni, il Montenegro deve accelerare il ritmo delle riforme economiche e politiche, in particolare per quanto riguarda lo Stato di diritto, il sistema giudiziario, la libertà dei media e la lotta alla corruzione. L'Agenzia anticorruzione (2001), che opera sotto una guida di recente nomina, ha continuato ad essere rafforzata con lo sviluppo delle capacità e l'assistenza tecnica. Tuttavia, permangono sfide irrisolte per quanto riguarda l'indipendenza dell'agenzia, la definizione delle priorità, l'approccio selettivo e la qualità delle sue decisioni.

### Sostegno dell'UE durante la pandemia di coronavirus

L'Unione ha assistito il Montenegro e altri paesi dei Balcani occidentali durante la pandemia attraverso il [pacchetto di risposta globale al coronavirus](#) di "Team Europa", così come attraverso la [strategia dell'UE sui vaccini](#). Oltre alle 42 000 dosi di BioNTech-Pfizer, che il Montenegro riceverà nell'ambito del [programma di vaccinazione dei Balcani occidentali](#) annunciato nell'aprile 2021 dalla Commissione europea e dall'Austria, il Montenegro ha [ricevuto](#) circa 24 000 dosi di AstraZeneca nel marzo 2021 nell'ambito dello [strumento globale COVAX](#), cofinanziato, tra gli altri, dall'UE e dagli Stati membri. Inoltre, il Montenegro può beneficiare dell'[assistenza macrofinanziaria](#) a favore dei partner dell'allargamento e del vicinato nell'ambito della crisi del coronavirus, per un importo massimo di 60 milioni di EUR.

### Posizione del Parlamento europeo

Il 13 aprile 2021 la commissione per gli affari esteri del Parlamento europeo (AFET) ha approvato la sua [proposta di risoluzione](#) sulle relazioni della Commissione. Accoglie con favore il costante impegno del Montenegro nel processo di integrazione nell'UE e i suoi progressi complessivi. Sottolinea che le elezioni dell'agosto 2020 si sono svolte nel pieno rispetto delle norme democratiche e chiede a tutte le forze politiche nel nuovo Skupština (parlamento) del Montenegro di impegnarsi in un dialogo costruttivo, significativo e inclusivo in tale sede, dal momento che ciò è fondamentale per una democrazia parlamentare ben funzionante. Deplora la situazione della libertà di espressione e della libertà dei media, un settore in cui cinque successive relazioni della Commissione hanno registrato l'assenza di progressi, e condanna fermamente tutti i tipi di attacchi contro i media e l'intimidazione dei giornalisti. Infine, chiede l'impegno attivo e l'adeguata inclusione dei paesi dei Balcani occidentali nella conferenza sul futuro dell'Europa.

Relazione di iniziativa: [2019/2173\(INI\)](#); commissione competente per il merito: AFET; relatore: Tonino Picula (S&D, Croazia).

